

Luoghi religiosi condivisi

Modelli di interazione *bottom up*

1. Ospitare
2. Prendersi cura
3. Sostituire
4. Condividere



Sites Presented
in the Exhibition

1. Ospitare



Moschea Eyyub, Istanbul



Basilica di Sant'Antonio di Padova,
Vista aerea della Basilica, Istanbul

2. Prendersi cura



St. Peter e Paul, Chiesa dei Francescani, Mostar

3. Sostituire



Santa Sofia,
Istanbul

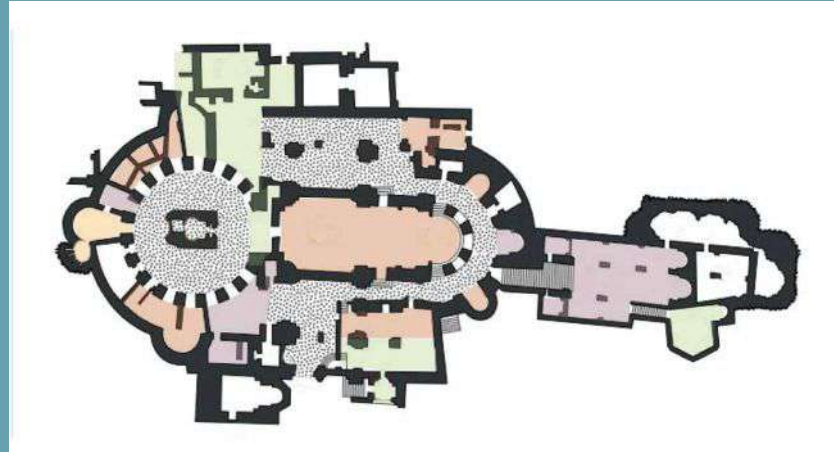


Grande Moschea,
Cordova

4. Condividere

- a) Condivisione
- b) Sovrapposizione
- c) Suddivisione

4. Condivisione



Santo Sepolcro,
Gerusalemme



Monastero Mar Elias, Bethlehem

Condivisione Conflittuale



The Arabati Baba Tekke, Tetovo, Macedonia

4. Sovrapposizione



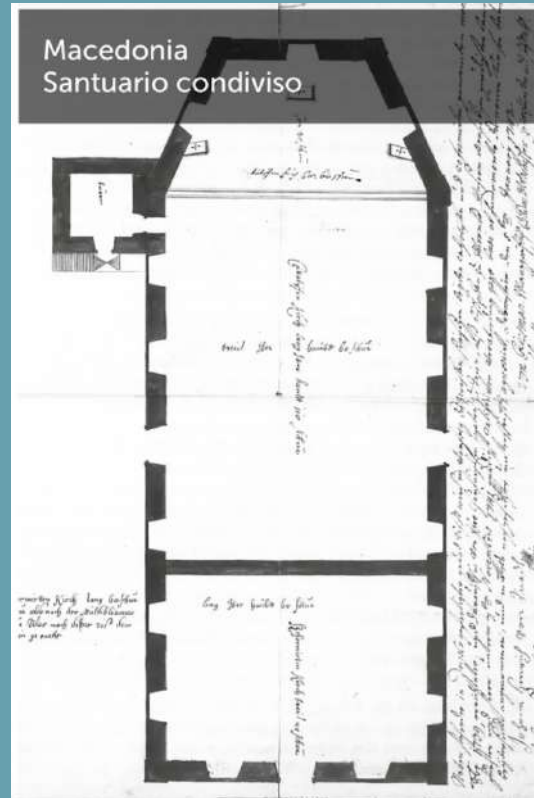
Tomba dei Patriarchi, Hebron

Sovrapposizione Conflittuale



Husa Medin Pasha Mosque, Stip,
Macedonia

4. Suddivisione



Santuario Macedone

Luoghi multireligiosi

Modelli di interazione *top down*

1. Primi esempi
2. Stanze multifede
3. Altre soluzioni
4. Edifici multifede

1. Primi esempi

1° Esempio di Spazio Multifede: 1954

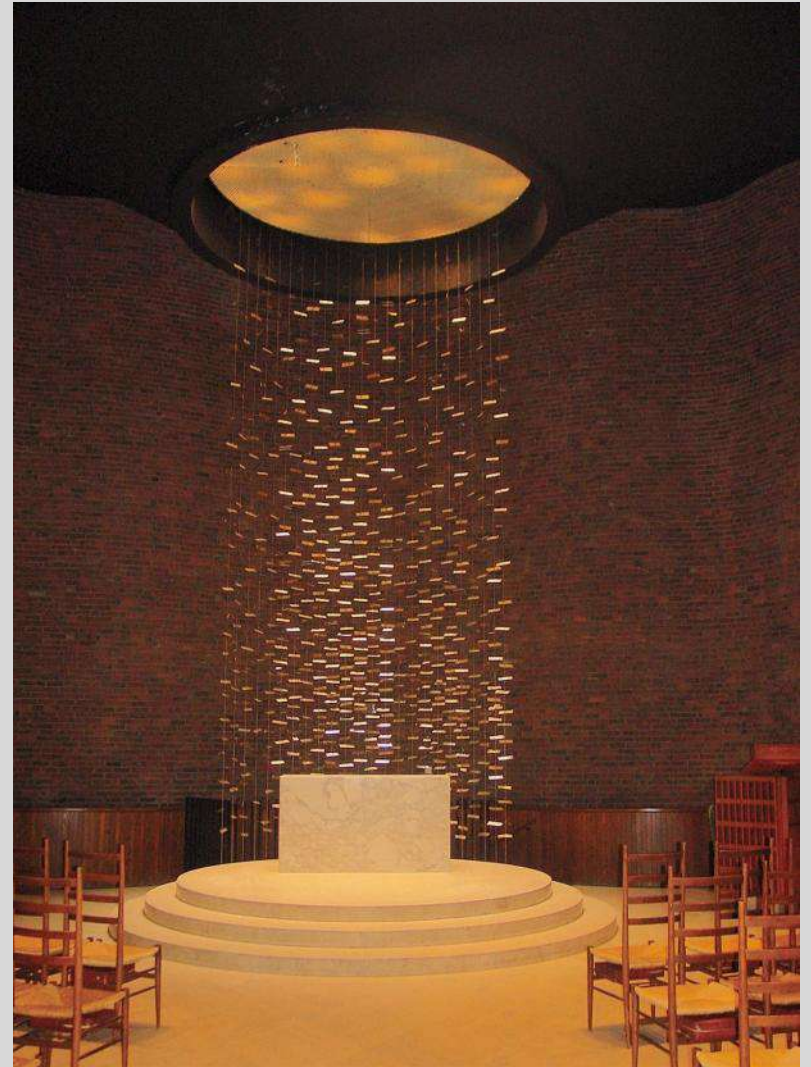


The Meditation Room, United Nations Headquarters, New York

"We want to bring back, in this room, the **stillness** which we have lost in our streets, and in our conference rooms, and to bring it back in a setting in which **no noise** would impinge on our imagination"



Eero Saarinen, Mit Chapel, MIT –
Massachusetts Institute of Technology





Rothko Chapel, Houston

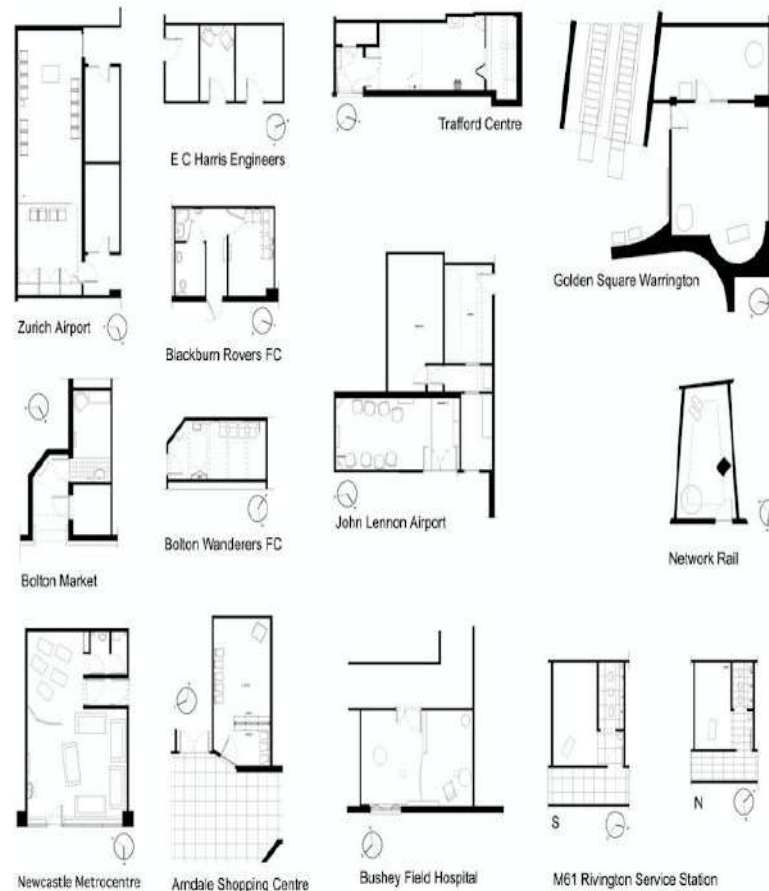


Rothko Chapel, Houston

1. Stanze multifede

Empty white room, **esempi**

Figure 19. Plans of blank multifunction rooms.



William Hulme's Grammar School, Manchester



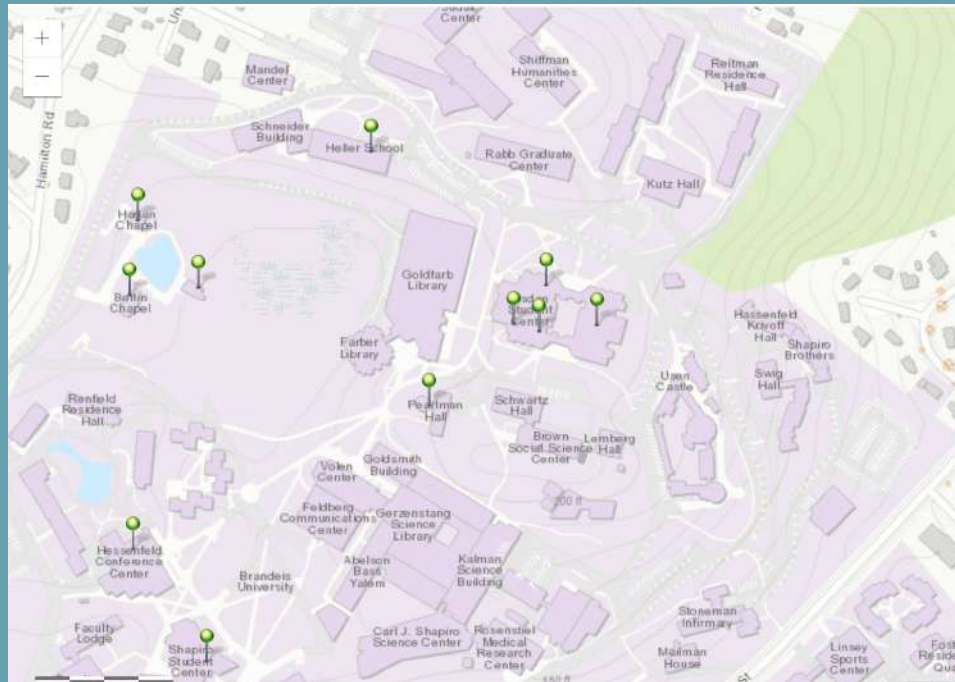
Oggetti liturgici, Royal Infirmary, Manchester



Stanza multifede, Aeroporto di Hetrow, Londra

3. Altre soluzioni

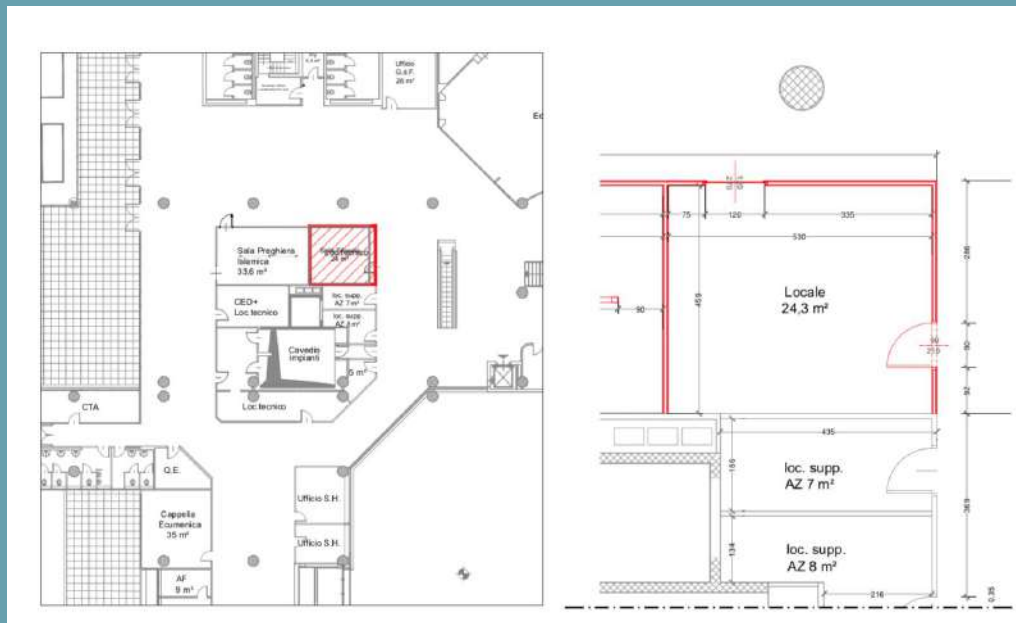
Una serie di **spazi indipendenti** per le diverse religioni



Pianta del Campus, Brandeis University, Massachusetts



Millennium Dome, Londra



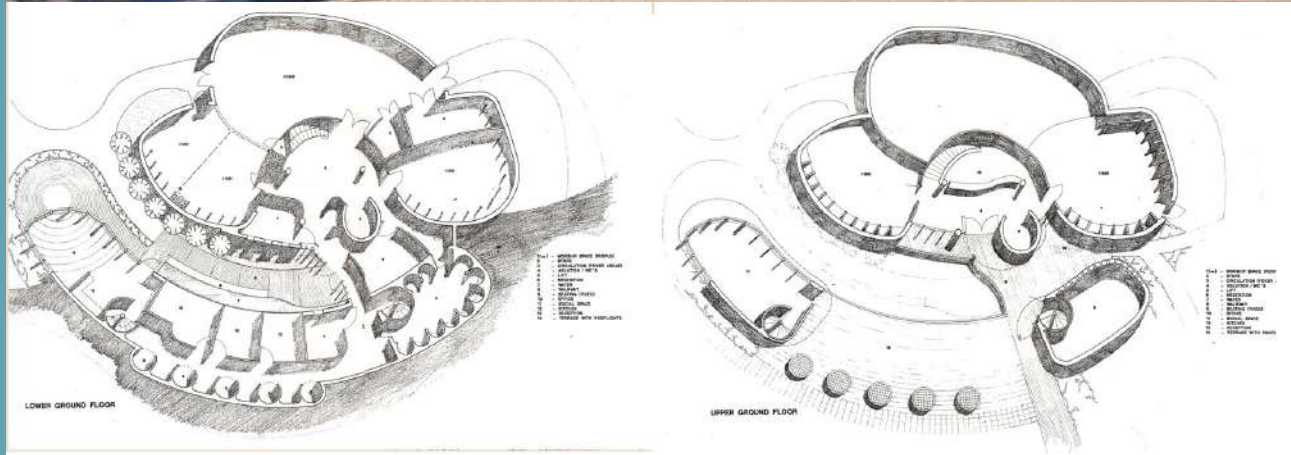
Sala di preghiera musulmana, Aeroporto Torino

4. Edifici multifede

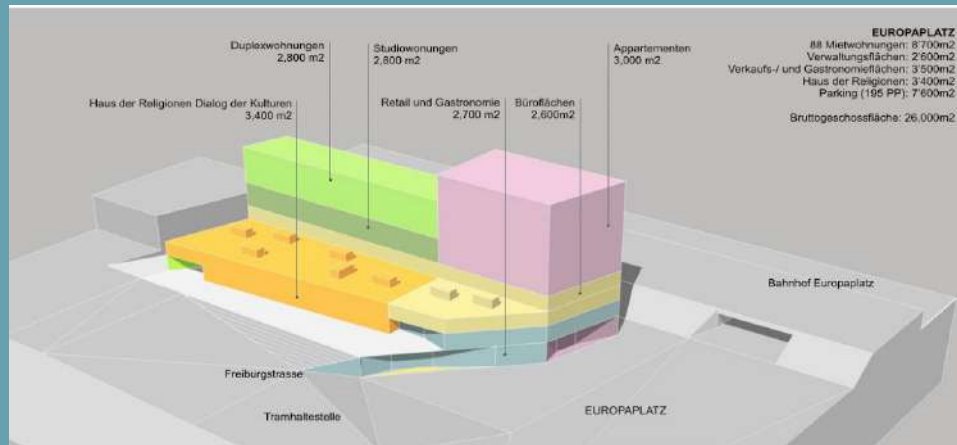
Spazio condiviso tra protestanti e cattolici



Chiesa di Maria Maddalena, Friburgo



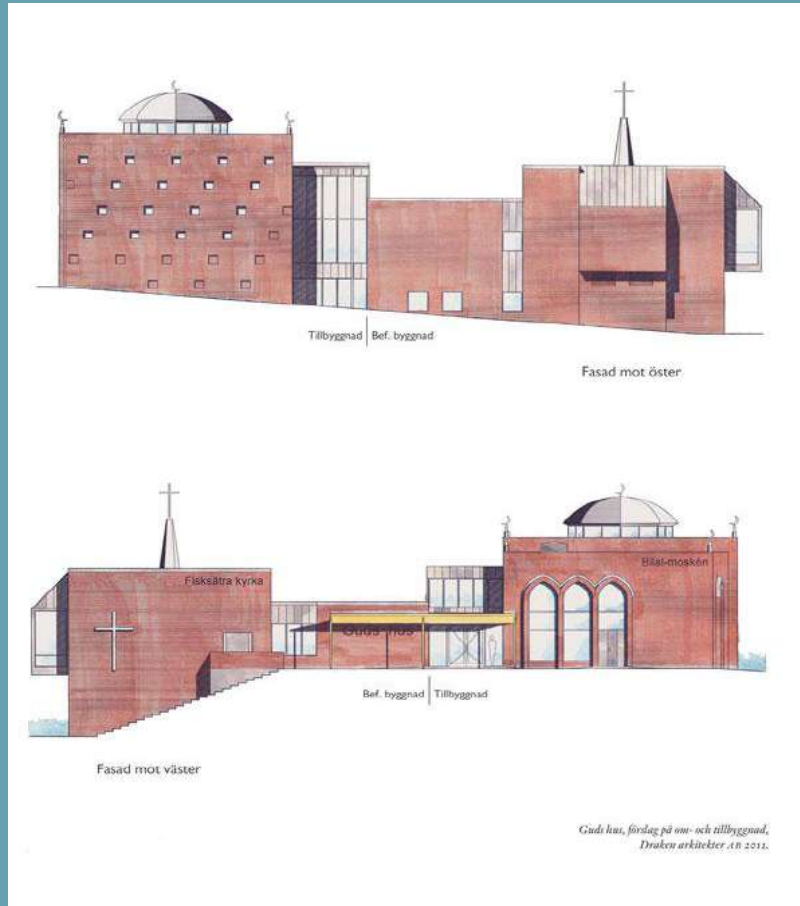
Multifaith Center, Derby



Haus Der Religionen – Dialog Der Kulturen, Berna



Progetto del Centro Tri-Faith, Omaha, Nebraska



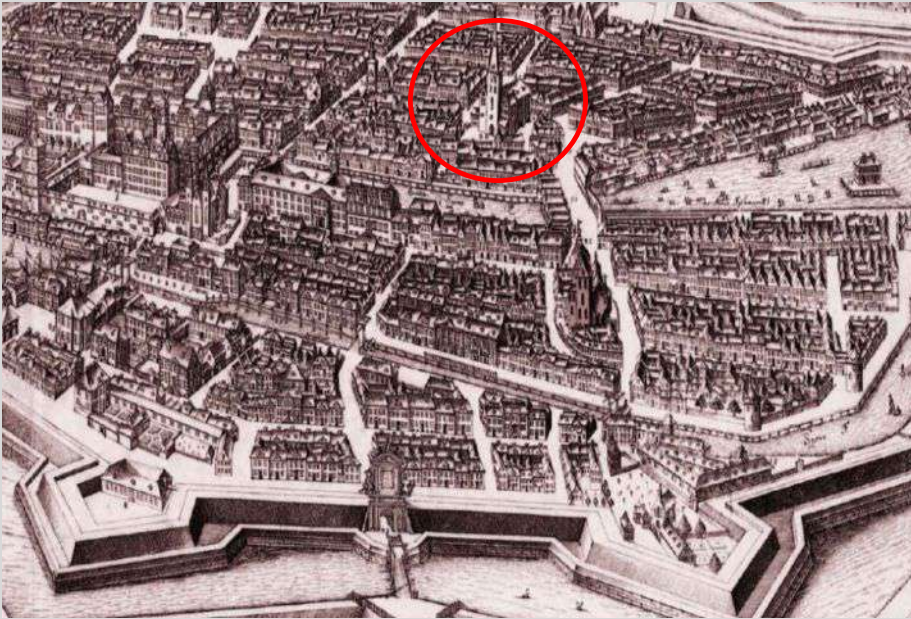
Centro Gud Hus, Fisksätra, Stoccolma

The House of One, Berlino





Padre Gregor Hohberg, Rabbino Tovia Ben-Chorin, Imam Kadir Sanci



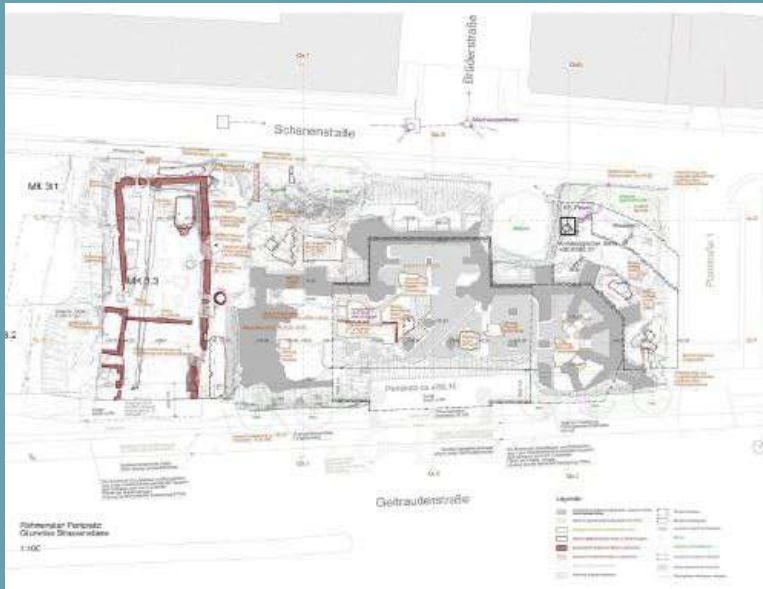
Bernhardus Schultz, distretto di Cölln, 1688



Cölln district, 1910



Petriplatz, 1999

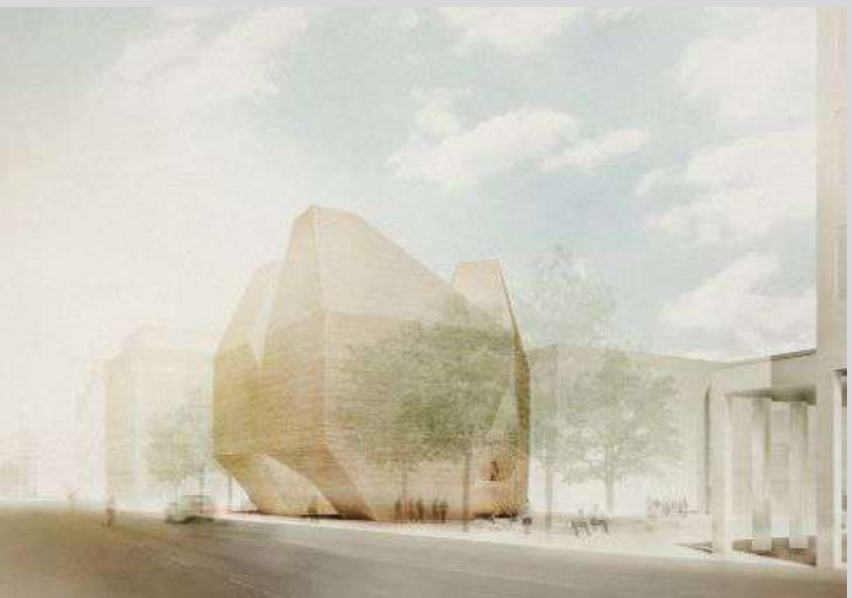
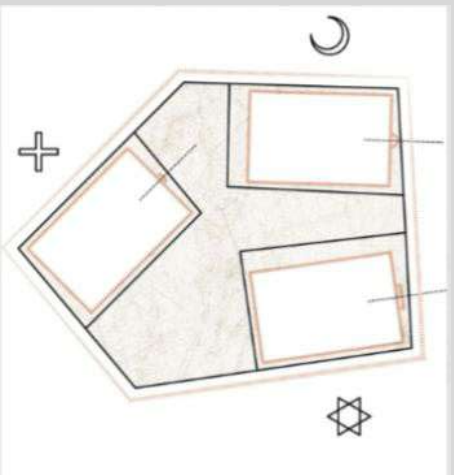


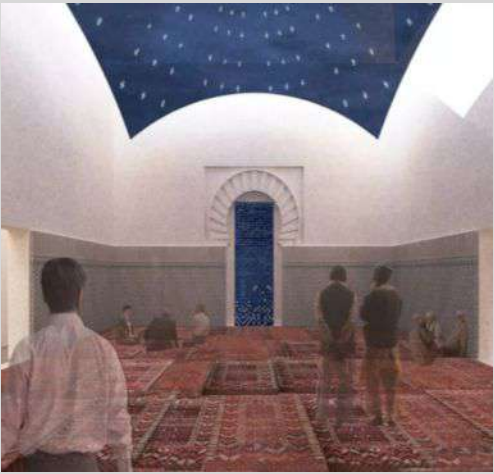
Archeological excavation, Petriplatz



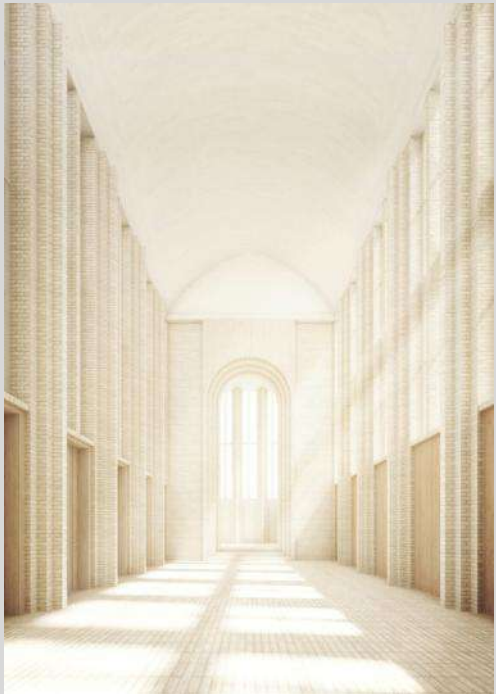
1. Riepl Riepl Architekten, Linz

2. Wandel Höfer Lorch, Saarbrücken

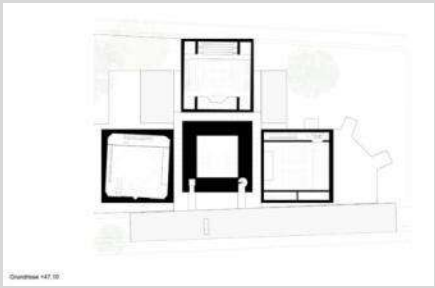




3. Schultes Frank Architekten, Berlino



4. Joseph Smolenicky
(Smolenicky&Partner), Zurich



5. Linazasoro & Sánchez, Madrid

Il progetto vincitore: Kuehn-Malvezzi



- **Il vostro progetto per *The House of One* è risultato vincitore di un concorso internazionale che ha visto tanti partecipanti di fama consolidata nella progettazione di spazi sacri. Quali sono suoi punti di forza?**

Forse siamo riusciti a vincere questo bando proprio perchè nel nostro progetto la rappresentazione spaziale e architettonica delle tre religioni avviene rigorosamente sullo stesso piano, in una **dimensione estetica di spiritualità diffusa e 'universale'** che – questo nella nostra idea – le coinvolga tutte pur **preservando le differenze e le identità di ognuna.**

Il bando richiedeva una certa verticalità, che nel nostro progetto esiste, ma non è una verticalità volta a definire una gerarchia tra i tre luoghi di culto – come invece accadeva in altri progetti che hanno partecipato al bando – quanto piuttosto una verticalità spirituale, religiosa, rispetto alla quale le tre fedi possano identificarsi in una **dimensione di pari dignità e reciprocità.** Per questo non abbiamo costruito torri o altro: al contrario, l'aspetto esterno dell'edificio è il risultato diretto del graduale 'crescendo' di volumi interni che culmina nel volume più alto che però si relaziona pariteticamente con ognuno dei luoghi di culto, nonchè con il grande spazio centrale che essi condividono. Inoltre, la costruzione realizzata interamente in mattoni darà l'impressione di un blocco di marmo, di un monolite, scavato al suo interno.

